

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 112/1998, in attuazione della delega di cui alla Legge 59/1997 che trasferisce le funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica, demandandone l'attuazione agli Enti Locali.

Visti gli artt. 3 e 13 del TUEL in materia di competenza e funzioni assegnate agli Enti Locali;

Visto il mutare del quadro normativo regionale, che ha visto l'abrogazione della l.r. 31/80 e il permanere delle funzioni in capo alle Amministrazioni Comunali, assegnate anche ai sensi dell'art. 7 comma 5 della LR 19/2007, con riferimento all'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

Ritenuto opportuno adottare, nelle more dell'eventuale approvazione di nuove norme di attuazione regionali conseguenti alla predetta abrogazione della L.R. 31/80, un piano generale programmatico degli interventi da attuarsi, nell'ambito della realtà scolastica di questo Comune, sulla scorta, tra l'altro, delle esperienze progettuali sperimentate nelle scuole del territorio (dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II° grado), anche in collegamento con gli organi collegiali della scuola, comprendente il programma di massima da approvare per l'anno scolastico 2020/2021, in continuità con l'impostazione degli anni precedenti sviluppata nell'ambito dell'abrogata L.R. 31/80.

Considerato che il Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 25 marzo 2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 e ritenuto di dover garantire le risorse finanziarie storicamente destinate al sostegno delle autonomie scolastiche, seppur diminuite a causa dell'emergenza sanitaria che ha investito il nostro Paese;

Esaminati gli ambiti degli interventi comunali per il sostegno del diritto allo studio come definiti dalla abrogata legge regionale 31/80 agli art. 2,4,5,7 e 8:

- interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo;
- sostegno ai minori con difficoltà di sviluppo e apprendimento;
- contrasto all'abbandono scolastico;
- sostegno ad iniziative educative e didattiche finalizzate a creare continuità esperienziali tra scuole di diversi ordini e gradi;
- sostegno all'orientamento scolastico;
- sostegno agli studi per i capaci e meritevoli;
- sostegno all'istruzione degli adulti (completamento dell'obbligo formativo);
- sostegno all'attuazione del tempo pieno (refezione scolastica);
- sostegno alla frequenza degli alunni alle scuole dell'infanzia;
- acquisto libri e materiale didattico;
- sostegno alla programmazione educativa e didattica;

Ritenuto di dover confermare tali ambiti nelle more dell'adozione di eventuali nuovi interventi legislativi regionali ed in attuazione dell'art. 5 comma 7 della L.R. 19/2007;

Ritenuto conseguentemente di dover approvare un piano degli interventi comunali che supporti gli ambiti d'intervento sopra descritti.

Visto il documento denominato "Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2021-2022", proposto dalla sezione Istruzione e Servizi scolastici dell'Ente sulla scorta delle progettualità rassegnate da ogni singola autonomia scolastica o sviluppate direttamente dall'ufficio, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e ritenuto lo stesso adeguato e conforme alla norma regionale e nazionale.

DATO ATTO CHE:

In allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i, qui allegati;

Il presente provvedimento è un atto di programmazione e pertanto non viene richiesto il parere di regolarità contabile.

E' stato acquisito il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla conformità legislativa.

Con la seguente votazione

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa integralmente richiamate, il "Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2021/2022", come meglio specificato e analiticamente riportato nell'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Piano è un atto programmatico e che pertanto per gli impegni giuridici non ancora assunti si provvederà, con successive determinazioni del dirigente del settore competente a dare attuazione al presente programma, all'imputazione delle specifiche spese contenute, nonché a rendere esecutivo quanto stabilito con la presente deliberazione.

Ass. Jessica D'Adamo